

<b>DOM 29 APRILE 2018</b> <b>V DOMENICA di PASQUA</b> <b>Le offerte raccolte saranno destinate per il seminario</b>	7.00 † BERTOCCO FERDINANDO, LUIGI e NARSI BRUNO, MARIA e FAMIGLIA 9.00 † TUSI SEVERINO † TOFFANO ADAMELLO † BRUNATO ALBINO 10.30 † <i>pro populo</i> † LUCIA, FRANCO e NICOLA 18.00 † FAM. DANIELI e BERTON † CASAGRANDE FERRO BRUNO † MARTIGNON MIRAGLIO e MARIA † BIASIOLO NARCISO, DOMENICO, ROSINA e DINA † MARCHIORI ANTONIO e MANENTE LEONIA † PULLIERO ALBERTINA	 
	<b>GIARE/DOGALETTO</b> <b>SANTE MESSE SOSPESA</b>	
<b>LUN 30</b>	8.00 <b>SANTA MESSA SOSPESA</b> 18.00 † CARMELA ESPOSITO MINGAIA	
<b>MAR 1° MAGGIO</b>	10.00 <b>(a GIARE)</b> † NALETTO FORTUNATO ed ERMINIA † RINO e BIANCA MARCONATI 20.00 <b>SANTO ROSARIO IN DUOMO</b>	ORE 12.15 PRANZO IN PATRONATO PRO-CARITAS
<b>MER 2</b>	..8.00 † GRAZIA e MICHELE	FIORETTO
<b>GIO 3</b>	8.00 † <i>per le anime</i>	20.30 - FIORETTO IN DUOMO
<b>VEN 4 1° VENERDÌ del mese</b>	8.00 † <i>per le anime</i>	14.30 CATECHISMO 5ª ELEM. 17.00 CATECHISMO 1ª MEDIA 17.00 CATECHISMO 2ª MEDIA FIORETTO
<b>SAB 5</b>	8.00 † <i>per le anime</i> 16.00 - 18.00 <b>ADORAZIONE EUCARISTICA</b> 18.30 † FAM. MINTO RINO, EDVIGE, SERGIO e LUCIANO † FECCHIO DOMENICO e ANDRIOLO AMELIA † FASOLATO GUIDO e IDA † MESCALCHIN DANIELA	10.45 CATECHISMO 5ª ELEM. 15.00 CATECHISMO 2ª ELEM. GR.A 16.00 CATECHISMO 3ª MEDIA 16.30 CATECHISMO 3ª ELEM. 16.30 CATECHISMO 4ª ELEM. 16.30 CATECHISMO 1ª MEDIA 16.30 CATECHISMO 2ª MEDIA 14.30 <b>CONFESSIONI</b>
<b>PORTO</b>	17.30 † AGNOLETTO ANTONIO e VITTORIA, FIGLI DELIA e MARIO † BASSO DINO e AGNESE	17.00 <b>SANTO ROSARIO</b>
<b>DOM 6 MAGGIO 2018</b> <b>VI DOMENICA di PASQUA</b>	7.00 <i>pro populo</i> 9.00 † GRAZIANO BORANI e MARIA CRISTINA † POPPI DIONISIO, ROSA, ITALO, BRUNA e TERESA † ROCCO MONICA † BAREATO NANNI † BASTIANELLO CORRADO 10.30 † PREO MARIO e GAZZETTA GIOVANNA † FRATTINA MARCO, REGINA e FIGLI LORENZO e GIOVANNA † PAPA' GUGLIELMO e NONNI RIGHETTO † NONNO GINO TOMAELLO † SPAN AUGUSTO † BARATTIN ROSETTA e MIO LUCIANO † ANIME DEL PURGATORIO † DITTADI GIORGIO e FAMIGLIA † BALDAN GIAMPIETRO e FAMIGLIA 18.00 † <i>per le anime</i>	<b>ORE 10.30 PRIME COMUNIONI</b>
	10.00 † FAM. NALETTO OLINDO MARIA, EMILIO e MARIA	
	11.00 † <i>per le anime</i>	
<b>GIARE DOGALETTO</b>		



**V DOMENICA DI PASQUA**

**PRIMA LETTURA At 9,26-31**

**Dagli Atti degli Apostoli**  
In quei giorni, Saulo, venuto a Gerusalemme, cercava di unirsi ai discepoli, ma tutti avevano paura di lui, non credendo che fosse un discepolo. Allora Barnaba lo prese con sé, lo condusse dagli apostoli e raccontò loro come, durante il viaggio, aveva visto il Signore che gli aveva parlato e come in Damasco aveva predicato con coraggio nel nome di Gesù. Così egli poté stare con loro e andava e veniva in Gerusalemme, predicando apertamente nel nome del Signore. Parlava e discuteva con quelli di lingua greca; ma questi tentavano di ucciderlo. Quando vennero a saperlo, i fratelli lo condussero a Cesarèa e lo fecero partire per Tarso. La Chiesa era dunque in pace per tutta la Giudea, la Galilea e la Samaria: si consolidava e camminava nel timore del Signore e, con il conforto dello Spirito Santo, cresceva di numero.

Parola di Dio Rendiamo grazie a Dio

**SALMO RESPONSORIALE SAL 21**

**A te la mia lode, Signore, nella grande assemblea.**

Scioglierò i miei voti davanti ai suoi fedeli. I poveri mangeranno e saranno saziati, loderanno il Signore quanti lo cercano; il vostro cuore viva per sempre!

R

Ricorderanno e torneranno al Signore tutti i confini della terra; davanti a te si prosterneranno tutte le famiglie dei popoli.

R

A lui solo si prosterneranno quanti dormono sotto terra, davanti a lui si curveranno quanti discendono nella polvere.

R

Ma io vivrò per lui, lo servirà la mia discendenza. Si parlerà del Signore alla generazione che viene; annunceranno la sua giustizia; al popolo che nascerà diranno: «Ecco l'opera del Signore!».

ché è buono, perché il suo amore è per sempre.

R

**SECONDA LETTURA Gv 3,18-24**

**Dalla prima lettera di san Giovanni apostolo**  
Figlioli, non amiamo a parole né con la lingua, ma con i fatti e nella verità. In questo conosceremo che siamo dalla verità e davanti a lui rassicureremo il nostro cuore, qualunque cosa esso ci rimproveri. Dio è più grande del nostro cuore e conosce ogni cosa. Carissimi, se il nostro cuore non ci rimprovera nulla, abbiamo fiducia in Dio, e qualunque cosa chiediamo, la riceviamo da lui, perché osserviamo i suoi comandamenti e facciamo quello che gli è gradito. Questo è il suo comandamento: che crediamo nel nome del Figlio suo Gesù Cristo e ci amiamo gli uni gli altri, secondo il precetto che ci ha dato. Chi osserva i suoi comandamenti rimane in Dio e Dio in lui. In questo conosciamo che egli rimane in noi: dallo Spirito che ci ha dato.

Parola di Dio Rendiamo grazie a Dio

**CANTO AL VANGELO**

**Alleluia, alleluia** Rimanete in me e io in voi, dice il Signore, chi rimane in me porta molto frutto. **Alleluia**

**VANGELO Gv 15,1-8**

✠ **Dal Vangelo secondo Giovanni**  
A - **Gloria a te, o Signore**

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: «Io sono la vite vera e il Padre mio è l'agricoltore. Ogni tralcio che in me non porta frutto, lo taglia, e ogni tralcio che porta frutto, lo pota perché porti più frutto. Voi siete già puri, a causa della parola che vi ho annunciato. Rimanete in me e io in voi. Come il tralcio non può portare frutto da se stesso se non rimane nella vite, così neanche voi se non rimanete in me. Io sono la vite, voi i tralci. Chi rimane in me, e io in lui, porta molto frutto, perché senza di me non potete far nulla. Chi non rimane in me viene gettato via come il tralcio e secca; poi lo raccolgono, lo gettano nel fuoco e lo bruciano. Se rimanete in me e le mie parole rimangono in voi, chiedete quello che volete e vi sarà fatto. In questo è glorificato il Padre mio: che portiate molto frutto e diventiate miei discepoli.»

Parola del Signore Lode a te, o Cristo

## Fiducia e fede: la base delle nostre relazioni

“Fidarsi di tutti non ha senso; ma non fidarsi di nessuno è un autentico errore” così scriveva Giuvenale, poeta satirico romano, in una delle sue satire. Tale affermazione, pur se molto antica è sempre attuale. Anche se non ce ne rendiamo conto, il concetto di fiducia è fondamentale nella nostra vita poiché essa si trova alla base di ogni interazione che avviene con l'altro. Senza la possibilità di fidarci, la nostra società non potrebbe esistere. Non pensiamo mai, effettivamente, a tutte quelle persone sconosciute che si occupano di noi indirettamente. Su di loro facciamo affidamento quotidianamente. Non conosciamo, ad esempio, chi ha a che fare con il cibo che mangiamo, chi si occupa di creare le nostre medicine, coloro che costruiscono i mezzi di trasporto che utilizziamo... e questi sono solo alcuni esempi. In tali situazioni la nostra fiducia è implicita.

**Fidarsi e affidarsi agli altri permette di alleggerirci distribuendo il peso di noi stessi.**

Le nostre prime esperienze di relazione ci hanno permesso di acquisire i punti cardinali per orientarci nel capire noi, gli altri e le nostre relazioni con essi.

**La fiducia è un'azione d'amore**, è certezza tale da farci consegnare totalmente all'altro. Ciò sta alla base della famiglia perché quando c'è fiducia, c'è sempre amore. Erikson, psicologo e psicanalista tedesco, afferma che il periodo compreso tra la nascita e i primi diciotto mesi di un bambino è caratterizzato dall'acquisizione di un senso di fiducia di fondo, attraverso il superamento del senso di sfiducia. Per Erikson compito evolutivo primario in questa fase è avere fiducia sia in altre persone che in se stessi. Ciò comporta, in particolare, il capire e sentire che i suoi bisogni fondamentali possono essere soddisfatti. Un bambino che impara che le persone a lui vicine sono affidabili e che, se avrà bisogno, si prenderanno cura di lui, si avventura nel mondo con aspettative diverse da chi, invece, impara di non poter contare sugli altri a partire dalle figure genitoriali. La fiducia appare allora, come sostiene lo psicologo Seligman, "un dato originale, non condizionato: infatti, a meno di scegliere la solitudine, il non coinvolgimento e quindi il toglierci dal legame, si è costretti a fare una mossa di apertura e a correre il rischio di una risposta incerta".

**Avere fiducia allora significa avere fede, credere in qualcosa** anche senza averne prove tangibili. Spesso la fede è tale, che manteniamo la nostra stima e la nostra fiducia, anche quando le

cose non vanno esattamente come vorremmo.

**Si può benissimo sapere molto a proposito della fede e anche condividere questa conoscenza con gli altri, senza mai compiere il passo decisivo della fede che implica sempre un abbandono esistenziale.** Il termine "fede" in ebraico deriva da emeth, fedele, che è uno degli attributi maggiori di Dio. Dio è misericordioso e fedele; in altre parole potremmo parlare di: "tenerezza e saldezza". Emeth infatti suggerisce l'idea della roccia sulla quale ci si può appoggiare e si può edificare. Dio non viene meno: potremo sempre contare su di lui. Credere significa appoggiarsi su questa saldezza. La fede è quindi qualcosa che ci scuote e trascina fuori da noi stessi per fidarsi e affidarsi a Dio. Ecco quindi che non è una adesione ad una verità simile alle esperienze sensibili, ma un cammino verso il non conosciuto ed è sempre e comunque un itinerario umano. È faticoso talvolta credere, perché è difficile vivere. Stiamo vivendo in un tempo che pone all'uomo molti ostacoli; si parla anche di una "crisi" religiosa, di un indebolimento non solo del cristianesimo, ma di ogni ricerca di Dio. **Ma si può vivere senza fede?** Come afferma Enzo Bianchi, la questione fiducia - fede è fondamentale non solo per i cristiani: **la ricerca di un senso che orienti la nostra vita è comune a tutti gli uomini, e tutti gli uomini, indipendentemente dalla loro posizione religiosa, rischiano di essere coinvolti da ciò che affligge oggi la società occidentale: la carenza di fiducia in se stessi e negli altri, nel futuro e nella terra. "Non si può fare a meno neanche dell'atto di credere, da cui possono nascere comunione, fedeltà e amore".**

La fede va allora pensata come quell'atto, di cui ci testimoniano le Sacre Scritture, che consiste nel mettere il piede su un terreno solido, sull'affidarsi, come un bambino che, senza ragione, naturalmente, si sente sicuro in braccio alla mamma. La fede è questo evento sorprendente che si impadronisce non solo della nostra intelligenza, ma di tutto il nostro essere. **È questa fiducia, infatti, che rende la conoscenza della fede non soltanto un "sapere relativamente a..." ma anche un "conoscere" realmente Dio stesso in modo personale** per come Egli si rivela attraverso Gesù Cristo. E proprio la fede accenderà nei nostri cuori, a volte fragili, una fiamma d'amore per permetterci di avanzare dal dubbio verso il chiarore della liberazione

## PELLEGRINAGGIO AD ASSISI



Il gruppo di ragazzi di seconda e terza media che sono andati ad Assisi per il Pellegrinaggio diocesano dei preadolescenti, ha sicuramente vissuto un'esperienza unica nel suo genere. Circa 2200 magliette blu circolavano nella città di San Francesco e Santa Chiara per incontrarli nei luoghi dove hanno vissuto e compreso la loro vocazione, cercando di carpire qualche messaggio da portarsi a casa. Due sono stati i momenti fondamentali dove tutti si sono ritrovati insieme, venerdì pomeriggio nella Basilica di S. Maria degli Angeli dove è stato chiesto ai ragazzi dal Patriarca “Chi cercate e cosa cerca-

te” per dare inizio al pellegrinaggio, e nella Basilica di S. Francesco per la Santa Messa di domenica dove, ancora il Patriarca, tra le altre cose, ha detto a tutti i presenti che ognuno di noi nasce originale e dovrebbe impegnarsi a rimanere tale, come ha fatto S. Francesco a costo a volte di sembrare pazzo, e non diventare nel tempo copia di qualcun altro o di qualcos'altro. Molti i momenti importanti di riflessione e di preghiera, in particolare nella Porziuncola, davanti la tomba di San Francesco e al Crocifisso di San Damiano, ma anche momenti dove i ragazzi hanno potuto esprimere tutta la gioia della loro giovinezza. Spero che questi 3 giorni di sole splendido abbiano riscaldato il cuore dei nostri ragazzi e che ora siano pronti più che mai a continuare il cammino di fede che hanno percorso fino ad oggi, con fatica ma anche con la consapevolezza di fare una cosa bella, perché le cose belle non sono mai facili. Ringrazio tutti gli adulti che ci hanno accompagnato, sostenuti e aiutati in questi giorni e ringrazio la comunità che con l'appoggio di “Adotta un Km” ci ha permesso di visitare la Rocca Maggiore.

Rossana

## Mese di Maggio con Maria

Iniziamo il mese dedicato alla Madonna. È il nostro bell'appuntamento annuale di preghiera con Maria, che ci ama, ci protegge e ci aiuta nel nostro cammino con Gesù. Invitiamo tutti i bambini, i ragazzi, i giovani, gli adulti e gli anziani, compatibilmente con gli impegni, a fare tutto il possibile per vivere con gioia e fedeltà il mese di maggio. **Vi aspettiamo in tanti!**

**Preghiamo il Santo Rosario, ogni sera, in questi luoghi:**

**Chiesetta di Porto Menai, ore 20.00**, - Via Argine Sx Novissimo; **Capitello Nason, ore 20.15**, - c/o la fam. Cosma A.Via 1° Maggio, 25; **Chiesetta di Giare, ore 20.00**, - Via Giare; **Capitello, ore 20.15**, - Via G. da Maiano; **Chiesetta San Gaetano, ore 20.15**, - Piazza Vecchia; **Via dei Campi, ore 20.15**, - c/o la fam. Borgato Mario; **Scuola dell'Infanzia Gambarare, ore 20.15**, - Via XXV Aprile, 80; **Chiesetta di Dogaletto, ore 20.00**, - Via Bastie; **Buse, ore 20.00** - c/o la fam. Valentini Silvana via Buse, 8/d; **Capitello Molin Rotto, ore 20.00**, -Via XXV aprile,

**Il giovedì, invece, l'appuntamento è per tutti in Duomo alle ore 20.30 animato dagli Araldi del Vangelo.**

TOUR  
2018

Live  
Christian  
Music

**MARCO TANDUO**  
& FRIENDS

MARCO TANDUO | VOCE E CHITARRA ACUSTICA  
LORENZO FAGGIN | CHITARRA ACUSTICA  
SIMONE SCHIAVON | BASSO ELETTTRICO  
DENIS CENTANIN | BATTERIA

ENTRATA LIBERA

**12**  
MAG.  
21:00

**GAMBARARE DI MIRA (VE)**

Sala teatrale del patronato  
Via Chiesa Gambarare, 29

LIVE CHRISTIAN MUSIC